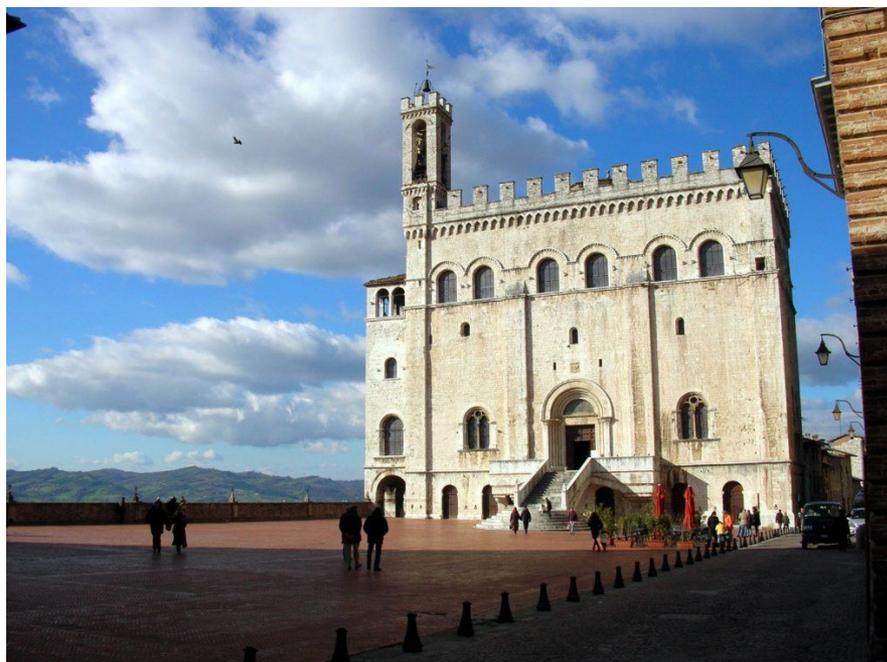




COMUNE DI GUBBIO (PG)

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA



Vademecum
OCCUPAZIONI SUOLO
PUBBLICO



INDICE

•	PREMESSA	Pagg.	1-2
CANONE UNICO PATRIMONIALE – OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO			
•	RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI	Pag.	3
•	RIFERIMENTI REGOLAMENTARI	Pagg.	4-6
•	MODALITA' DI DETERMINAZIONE E PARTICOLARI FORME DI RIDUZIONE	Pag.	7
•	OCCUPAZIONI NON ASSOGGETTABILI AL CANONE UNICO PATRIMONIALE	Pagg.	8-9
•	PASSI CARRABILI	Pagg.	10-11
•	PASSI CARRABILI – MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLA FATTISPECIE IMPONIBILE	Pag.	12
•	ALCUNE CASISTICHE IMPONIBILI INERENTI I PASSI CARRABILI	Pagg.	13-15
•	ALCUNE CASISTICHE NON IMPONIBILI INERENTI I PASSI CARRABILI	Pag.	16
•	GRIGLIE E INTERCAPEDINI	Pag.	17
•	AREE DI RISPETTO E RISERVE DI PARCHEGGIO PER ATTIVITA' COMMERCIALI E DI SERVIZIO	Pag.	18
•	OCCUPAZIONI SOPRASTANTI O SOTTOSTANTI IL SUOLO PUBBLICO	Pag.	19
•	RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI	Pag.	20



PREMESSA

Il Comune di Gubbio, unitamente alla concessionaria del servizio di accertamento e riscossione del Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria Dogre s.r.l., ha ritenuto opportuno fornire un concreto strumento di supporto (pratico, tecnico e normativo) alla cittadinanza allo scopo di informare ed agevolare i cittadini nell'adempimento dei proprio obblighi in materia di occupazioni con particolare riferimento ai passi carrabili.

IL COMUNE DI GUBBIO

LA CONCESSIONARIA
DOGRE s.r.l.



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Occupare significa prendere possesso di una porzione di suolo o di spazio, senza che abbia rilevanza il modo o il mezzo con il quale il cittadino si appropri del bene pubblico.

Il canone è dovuto quandanche venga sottratta alla disponibilità collettiva una area privata, purché gravata dalla servitù di pubblico passaggio.

E' bene precisare che la **servitù di pubblico passaggio**, oltre che nei casi previsti dalla legge, può costituirsi, in talune circostanze, automaticamente:

- qualora il proprietario dell'area non impedisca, con delimitazioni o sbarramenti, ad altri di accedervi;
- quando l'area privata sia messa a disposizione degli altri cittadini, indipendentemente dal motivo per cui ciò avvenga.



CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE – C.U.P.)

RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

Il Canone Unico Patrimoniale è un'entrata di competenza del Comune, introdotta dalla L. 160 del 27.12.2019 art. 1 commi 816-836 e disciplinata dal Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.03.2021 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 15.02.2022;



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

RIFERIMENTI REGOLAMENTARI (1)

- **Articolo 2 c.1 (Disposizioni Generali):** A tutela della sicurezza pubblica e dell'ambiente urbano, è vietato occupare in qualsiasi modo il suolo pubblico, nonché gli spazi ad esso sottostanti o soprastanti, senza preventiva concessione o autorizzazione comunale e nei casi previsti dal presente regolamento o da altre norme vigenti.
- **Articolo 3 c.1 lett. a) (Presupposto del Canone):** Il canone è dovuto per l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico:
- **Articolo 3 c.2 (Presupposto del Canone):** si definisce occupazione di suolo pubblico qualsiasi occupazione per l'utilizzo di strade, vie, piazze, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune ovvero aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio. E' ugualmente presupposto del canone l'utilizzo del suolo comunale per la gestione della sosta a pagamento, nonché l'autorizzazione concessa al proprietario frontista avente per oggetto la disponibilità dell'area antistante al passo carrabile benché non contraddistinta da alcun manufatto, ma comunque identificata con segnale di divieto di sosta.
- **Articolo 3 c.4 (Presupposto del Canone):** L'applicazione del canone dovuto per la diffusione di messaggi pubblicitari (...) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui al comma 1, lett. a).



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

RIFERIMENTI REGOLAMENTARI (2)

- **Articolo 4 c.1 (Soggetto Obligato):** Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione in maniera abusiva.
- **Articolo 4 c.2 (Soggetto Obligato):** Nel caso di una pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.
- **Articolo 5 c.1 (Istanze per l'occupazione di suolo pubblico):** L'occupazione di strade, di spazi ed aree pubbliche è consentita solo previo rilascio di un provvedimento espresso di concessione. Chiunque intenda occupare nel territorio comunale spazi ed aree deve presentare apposita istanza, di norma per via telematica, secondo la modulistica e le indicazioni definite dagli uffici competenti, in ragione della tipologia di occupazione.
- **Articolo 6 c.1 (Tipi di occupazione):** Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:
 - a) **sono permanenti** le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b) **sono temporanee** le occupazioni di durata inferiore all'anno e se ricorrenti periodicamente con le stesse caratteristiche, possono essere rilasciate per più annualità.
- **Articolo 6 c.2 (Tipi di occupazione):** Le occupazioni nell'ambito dell'attività edilizia e le occupazioni effettuate con strutture esterne (dehors) e arredo urbano su spazi antistanti locali di pubblici esercizi o attività artigianali di settore alimentare, sono da considerarsi temporanee anche se il periodo di occupazione è superiore ai 365 giorni;



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

RIFERIMENTI REGOLAMENTARI (3)

- **Art. 14 cc. 1 e 2 (Occupazioni Abusive):**

1. **Sono abusive** le occupazioni:

- a) realizzate senza la concessione o autorizzazione comunale o con destinazione d'uso diversa da quella prevista in concessione;
- b) eccedenti lo spazio concesso e limitatamente alla sola parte eccedente;
- c) protratte oltre il termine stabilito nell'atto di concessione o in successivi atti di proroga debitamente autorizzata;
- d) mantenute in opera malgrado ne sia intervenuta l'estinzione, la revoca, la sospensione o la decadenza;
- e) effettuate da persona diversa dal concessionario;

2. Nei casi di occupazione abusiva, il soggetto abusivo occupante di fatto il suolo pubblico, individuato anche a seguito di attività di accertamento d'ufficio, è soggetto passivo dell'indennità e del canone.



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

MODALITA' DI DETERMINAZIONE E PARTICOLARI FORME DI RIDUZIONE

- **Art. 29 (Determinazione del canone per le occupazioni di suolo pubblico):**

1_ Il canone per le occupazioni di suolo pubblico ai sensi dell'art.1, comma 824 della Legge 160/2019, è determinato sulla base dei seguenti elementi:

a) durata dell'occupazione; b) superficie dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore; c) tipologia; d) finalità; e) classificazione della strada in ordine di importanza; f) zona occupata.

4. Non sono soggette al canone le occupazioni che in relazione alla medesima area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato.

5. **L'arrotondamento è unico, all'interno della medesima area di riferimento, per le superfici che sarebbero autonomamente esenti in quanto non superiori, ciascuna, a mezzo mq. ne consegue che occorre sommare dette superfici e poi arrotondare unicamente la loro somma. Viceversa le superfici superiori al mezzo mq (e quindi autonomamente imponibili) devono essere arrotondate singolarmente;**

- **Articolo 33 lett. a) (Riduzioni)**

E' disposta la riduzione del canone del 10% per la parte eccedente i 1000 mq;



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

OCCUPAZIONI NON ASSOGGETTABILI AL CANONE UNICO PATRIMONIALE (1)

- **Art. 32 c.1 lett. a), b), c), d), e), f), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y); (Occupazioni non assoggettate al canone):**

a) Occ.ni effettuate da Stato, Regione, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici (..) per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;

b) le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto;

c) Le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella stabilita nei regolamenti di polizia locale;

d) Le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima.

e) Le occupazioni di aree cimiteriali

f) Le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;

p) I passi carrabili, le rampe, e simili e le riserve di posteggio su aree pubbliche destinati a soggetti portatori di handicap.

q) Semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a raso il con manto stradale purché non dotati di apposita segnaletica autorizzata dall'ente;



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

OCCUPAZIONI NON ASSOGGETTABILI AL CANONE UNICO PATRIMONIALE (2)

- **Art. 32 c.1 lett. a), b), c), d), e), f), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y); (Occupazioni non assoggettate al canone):**

r) Gli stalli di sosta presso i punti di ricarica destinati agli autoveicoli elettrici;

s) Le infrastrutture relative le stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata;

t) Le occupazioni determinate dalla sosta di veicoli per carico e scarico merci per il tempo strettamente necessario per tale operazione e comunque per un tempo non superiore a 60 minuti

u) Le occupazioni del suolo o del soprasuolo in occasione di manifestazioni politiche, culturali, religiose, di beneficenza, folkloristiche o tradizionali o di recupero delle tradizioni storiche e sportive previa individuazione della Giunta Comunale con apposito atto.

v) Occupazioni effettuate da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR n.917 del 1986, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica

w) occupazioni realizzate dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale – ONLUS, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, a condizione che le stesse risultino iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze;

x) I balconi, le verande, i bow window, previsto nella concessione edilizia e non oggetto di specifica autorizzazione precaria, nonché le scale e i gradini;

y) Le occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico.



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

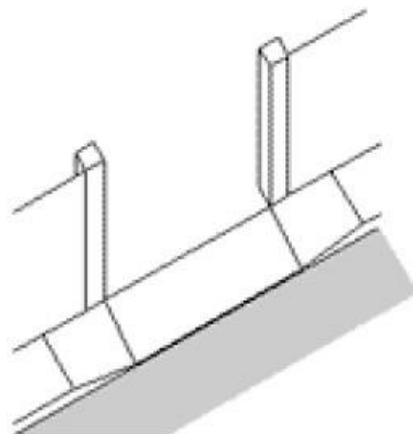
PASSI CARRABILI

Articolo 46 (Passi carrabili e accessi a raso)

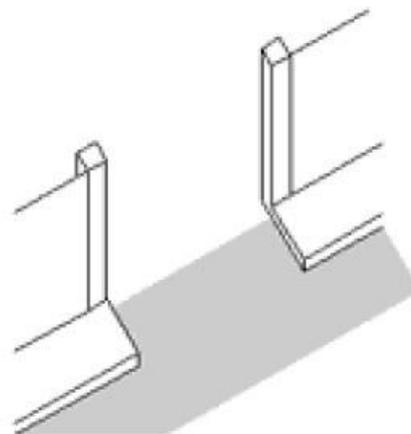
- 2. Sono **considerati passi carrabili** quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra ed altro materiale o da appositi intervalli lasciati sui marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale avente la funzione di facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. Ai fini della applicazione del canone, la specifica occupazione deve concretizzarsi in un'opera visibile e, come tale, pertanto, deve essere misurabile.
- 4. Per **accesso a raso** si intende qualsiasi accesso ad una strada, a un fondo o ad un'area laterale posto a filo con il piano stradale, che non comporta alcuna opera di modifica dell'area pubblica antistante. L'accesso a raso è soggetto all'applicazione del canone nel caso in cui il Comune rilasci apposito cartello segnaletico riportante il numero di concessione come disposto al comma 1. Ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada nella zona antistante al passo carrabile regolarmente autorizzato vige il divieto di sosta segnalato con apposito cartello.



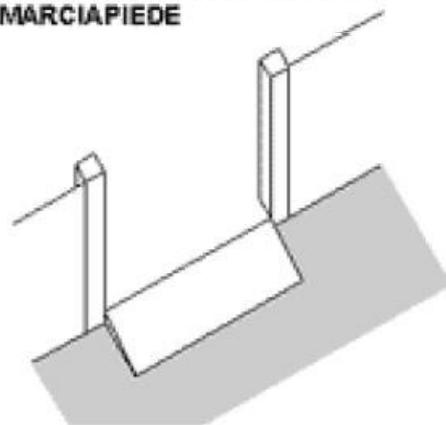
C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO



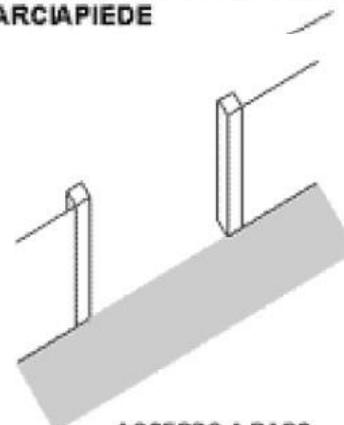
**ACCESSO CON ABBASSAMENTO
DEL MARCIAPIEDE**



**ACCESSO CON INTERRUZIONE DEL
MARCIAPIEDE**



ACCESSO CON RAMPA CARRABILE



ACCESSO A RASO



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

PASSI CARRABILI – MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLA FATTISPECIE IMPONIBILE

Art. 29 c.3 (Determinazione del canone per le occupazioni di suolo pubblico):

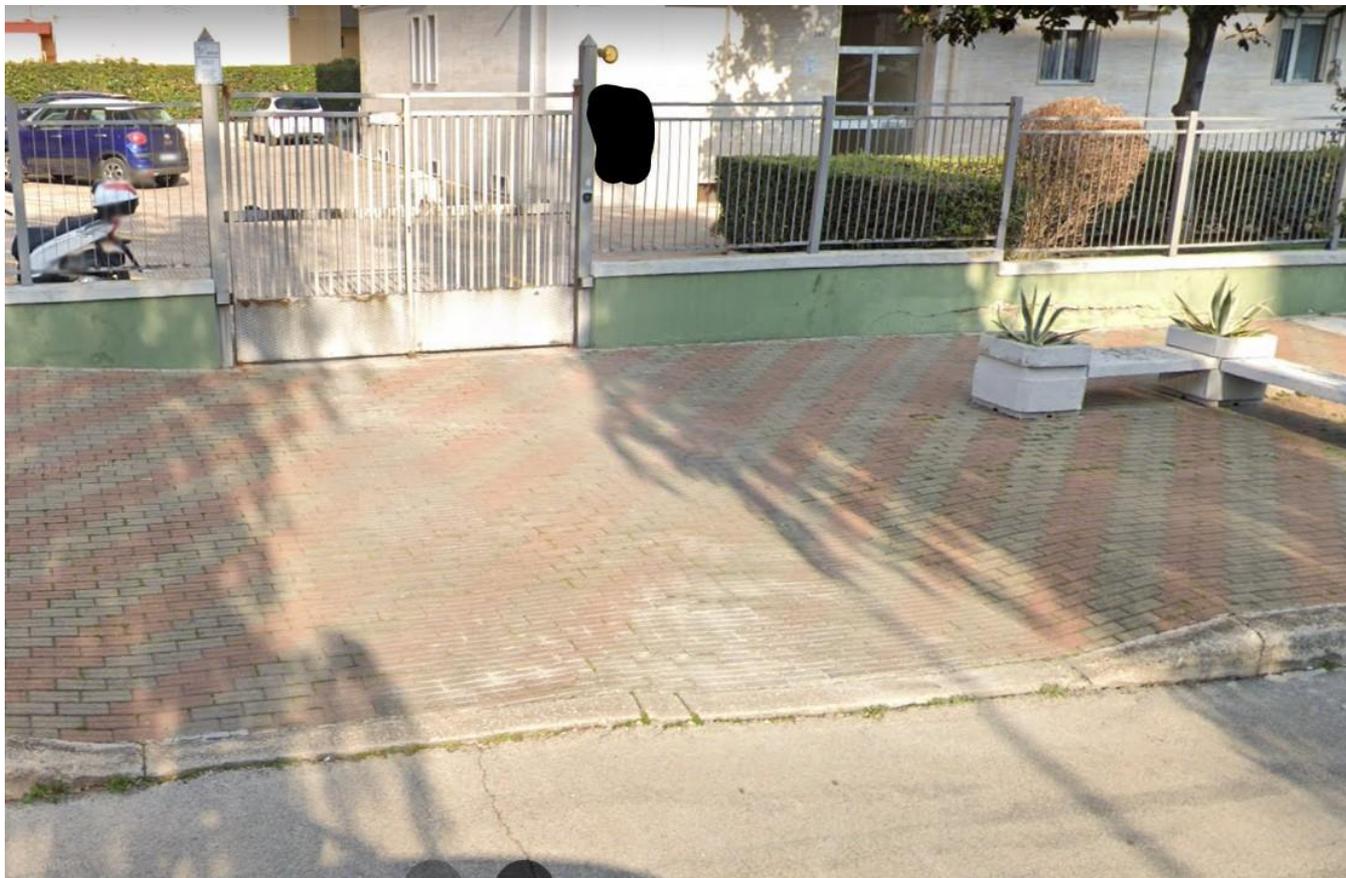
3. La superficie dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale. Il canone relativo ai passi carrabili può essere definitivamente assolto mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a venti annualità. Nella determinazione della superficie tassabile, la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, coincide con la larghezza dell'apertura del passaggio calcolata in punto d'accesso alla proprietà privata. Dal computo, pertanto, è esclusa la larghezza, eventualmente maggiore, calcolata sul manufatto o sull'intervallo lasciato nel marciapiede o sulla modifica del piano stradale, in cui consista il passo carrabile.

Articolo 46 c.5 (Passi carrabili e accessi a raso)

5. Al fine di permettere le manovre di ingresso e uscita dal passo carrabile possono essere autorizzati sistemi di protezione di suddetto accesso con l'attuazione di provvedimenti influenti sull'assetto del traffico urbano. In tali casi è possibile autorizzare il titolare del passo carrabile alla realizzazione di segnaletica orizzontale atta ad evidenziare l'area di manovra, secondo le modalità indicate nell'atto autorizzativo. Quest'area sarà assoggettata al pagamento del canone rientrando nella misurazione del passo carrabile.



ALCUNE CASISTICHE **IMPONIBILI** INERENTI I PASSI CARRABILI





ALCUNE CASISTICHE **IMPONIBILI** INERENTI I PASSI CARRABILI





ALCUNE CASISTICHE **IMPONIBILI** INERENTI I PASSI CARRABILI





ALCUNE CASISTICHE **NON IMPONIBILI** INERENTI I PASSI CARRABILI





C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

GRIGLIE E INTERCAPEDINI

Articolo 48

1. Per le occupazioni realizzate con griglie e intercapedini si applica la tariffa standard annuale con possibilità di affrancarsi dal pagamento del canone versando all'atto di concessione un importo pari a cinque volte la tariffa standard annuale.





C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

AREE DI RISPETTO E RISERVE DI PARCHEGGIO PER ATTIVITA' COMMERCIALI E DI SERVIZIO

Articolo 52

1. Sono soggette al pagamento del canone le aree riservate su sedime stradale ad alberghi, autosaloni, officine di riparazione, autoscuole, farmacie e comunque riservate alle attività economiche.
2. La concessione non potrà avere una durata superiore ad un anno ed è comunque rinnovabile. Essa può essere rilasciata per uno spazio, immediatamente antistante l'esercizio. L'area deve essere opportunamente segnalata ed identificata, a cura e spese del titolare della concessione, secondo le prescrizioni indicate nella concessione stessa.
3. La riserva di parcheggio è valida per il periodo di esercizio dell'attività e determina divieto di occupazione per i soggetti non aventi diritto.



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

OCCUPAZIONI SOPRASTANTI O SOTTOSTANTI IL SUOLO PUBBLICO

- **Art. 29 c.6 e c.9 (Determinazione del canone per le occupazioni di suolo pubblico):**

6. Per le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, la superficie assoggettabile al canone è quella corrispondente all'area della proiezione verticale dell'oggetto sul suolo medesimo.

9. Per le occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo pubblico la superficie assoggettabile al canone è quella risultante dalla proiezione perpendicolare al suolo del perimetro del maggior ingombro del corpo soprastante o sottostante. Nel caso di copertura con tende, ombrelloni o simili, posti a copertura di aree pubbliche già occupate, il canone va determinato con riferimento alla sola parte eventualmente sporgente dall'area assoggettata al pagamento del canone per l'occupazione del suolo



C.U.P. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

Ufficio:

Via Tifernate, 54 – 06024 Gubbio (PG)

Tel: 075/9276866

Email ordinaria: gubbio@dogresrl.it

Email per passi carrabili: occupazioninicupgubbio@dogresrl.it

Orari di apertura:

Dal Lunedì al Venerdì: 08,30 – 12,30

Martedì: 15,00 – 17,00

Sabato: 9,00 – 11,00